



“Le sfide della promozione della salute dalla sorveglianza agli interventi sul territorio”

Campus di San Giobbe dell'Università Ca' Foscari - Venezia, 21-22 giugno 2012

COMITATO PROMOZIONE DELLA SALUTE

Venezia, 21 – 22 giugno 2012

Dr. Valerio Alberti

**Direttore Generale Ulss 3 Bassano del Grappa
Vicepresidente FIASO**

Comitato per la promozione della salute

- Istituzione del Comitato – delibera n. 675 – luglio 2010
- Composizione del Comitato – delibera n. 198 marzo



Direzione Strategica Aziendale
Rappresentanti Ospedalieri e Territoriali compresi MMG e PLS
Componenti della Conferenza dei Sindaci
Esponenti: della Scuola, delle Categorie Economiche e delle
Associazioni dei cittadini

MIX DI SANITA' E SOCIETA' CIVILE

■ PERCHE'?

Per parlare di **salute** e non di sanità

Per offrire una **medicina di iniziativa** e non di attesa

Per attuare **programmi complessivi condivisi** e non settoriali

Per prendere in carico una **comunità** e non cittadini singoli



SVILUPPO CULTURALE – SOCIALE - ECONOMICO

Comitato per la promozione della salute

Si propone di superare la tradizionale gestione organizzativa attraverso lo sviluppo di una gestione per processi interaziendali che consenta di affrontare in modo integrato e unitario le tematiche inerenti gli stili di vita, partendo dai dati: profili di Salute, per definire le politiche



1. Gestione per processi trasversali delle politiche aziendali

2. Promozione e coordinamento delle azioni intersettoriali

PER UNA COMUNITA' ORIENTATA ALLA SALUTE

- mettere le persone al centro dell'agire;
- sviluppare sinergie per e con i cittadini;
- integrare le iniziative/progetti;
- facilitare le scelte individuali degli stili di vita con azioni politiche concrete.


quindi il Comitato per la Promozione della Salute



Promuovere il ruolo attivo della comunità locale nella programmazione e realizzazione di “percorsi di salute”

INVESTIRE IN SALUTE

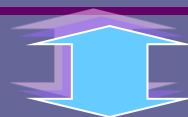
14 marzo 2011

- **Presentazione del Comitato per la Promozione della Salute**
 - **Tematiche prioritarie di salute ed aree di intervento**
 - **Modello organizzativo**
 - **Piano strategico locale di promozione della salute**
- 

MODELLO ORGANIZZATIVO

21 giugno 2011

Gruppo Guida
Individuazione
Metodi – Strategie
1 rappresentante per ente



Nucleo di supporto interno



Consapevolezza e ruolo del
ciudadino/incontro tra
generazioni

Presidente Coordinamento
Associazioni Volontariato

Alcool
Coordinatore rappr.
Conferenza Sindaci

Sicurezza stradale

Coordinamento rappr.
Conferenza Sindaci

Inquinamento atmosferico

Coordinamento Dip.
Prevenzione

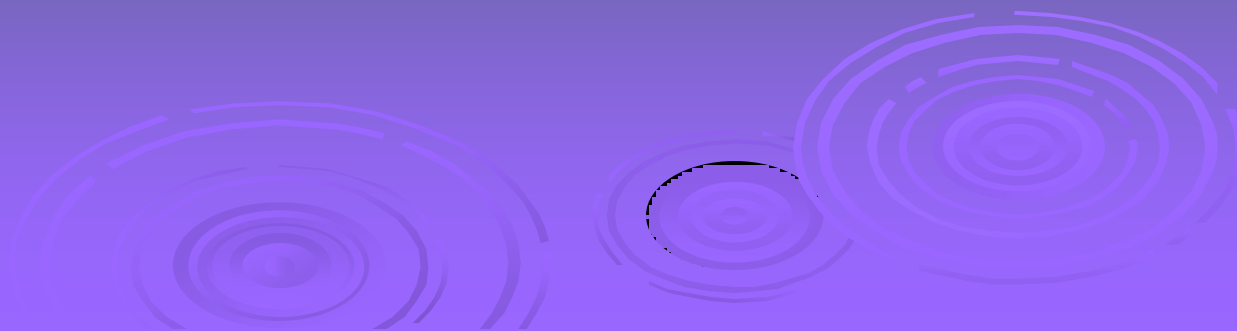
Censimento buone pratiche
alimentazione/attività motoria
(a cura dell'Azienda)
Dipartimento di Prevenzione

GRUPPO GUIDA

21 giugno 2011

- **Direttore Generale - Direttore Sanitario - Direttore Servizi Sociali**
- **Sindaco del Comune di Nove Conferenza dei Sindaci - Coordinatore Gruppo “Alcool”;**
- **Sindaco del Comune di Cismon del Grappa Conferenza dei Sindaci - Coordinatore Gruppo “Sicurezza Stradale”;**
- **Presidente Coordinamento Associazioni in ambito Sanitario (C.A.SA) Gruppo “Formazione/Ruolo/Consapevolezza”**
- **Direttore Dipartimento Prevenzione Gruppo “Inquinamento atmosferico”**
- **Nucleo di Supporto Interno: Unità Valutazione e Programmazione) - SEPS (Ufficio Piano di Zona);**
- **Un rappresentante delle Associazioni dei cittadini;**
- **Un rappresentante delle Associazioni di categoria;**
- **Un rappresentante dei Medici di Medicina Generale e dei P.L.S**

- **Ogni gruppo, relativamente al proprio ambito tematico, elabora proposte e piani di sviluppo di iniziative ed attività finalizzate alla promozione e al miglioramento dello stato di salute della comunità locale**



Progettualità

- **PREVENZIONE:**
metodologia “life skills education” nuove modalità e approcci per coinvolgere oltre agli attori sociali ed istituzionali, anche altri soggetti vicini ai giovani.
- **SENSIBILIZZAZIONE**
nei confronti degli **esercenti dei 28 comuni dell’azienda** sulla tematica della somministrazione e vendita di sostanze alcoliche promuovendo, con le categorie di riferimento una serata di informazione sul bere consapevole e gli atteggiamenti del mondo adulto. La data è fissata per il mese di giugno
- **VALORIZZAZIONE**
dell’esperienza dell’Istituto Alberghiero di Asiago, denominato “Usa la testa” riproposizione di interventi **alcol-free (cocktail analcolici)** all’interno di serate o di eventi, quali feste o sagre paesane con il coinvolgimento di testimonials.
- **MANTENIMENTO**
collaborazioni con Enti e Istituzioni quali la Società Italiana di Alcolologia, l’istituto Superiore di Sanità con “l’Alcohol Prevention Day”, il “Guadagnare Salute”, la campagna nazionale “Genitori Più”, progetto elaborato proprio dall’Azienda Ulss 3.

Progettualità

- **Analisi degli incidenti** Stradali in Provincia di Vicenza, in particolare incidenti avvenuti sulle strada del nostro territorio e sulle circostanze e condotte soggettive e illecite che li hanno favoriti.
- **Estrapolazione**, dai dati Provinciali, dei dati che riguardano il territorio dei 28 comuni e ulteriore suddivisione per comune con Invio dei report alle Amministrazioni allegando un format per la rilevazione delle attività presenti nel comune relative alla tematica
- **Analisi dei traumi** con esiti da incidenti stradali del territorio tramite i dati del Pronto Soccorso
- **Coinvolgimento**
 - di un rappresentante delle Associazioni Vittime della strada
 - dei media in modo sistematico a cadenza fissa
- **Individuazione** di strategie operative per le azioni di prevenzioni: percorsi sicuri, segnaletica stradale per evidenziare i punti a maggior rischio d'incidente ecc.

Progettualità

- **Favorire** la partecipazione attraverso l'utilizzo dei media, in modo continuativo e non sporadico, azioni previste e in corso:
 - rubrica televisiva mensile
 - articoli su "Informasalute"
 - link utili per gli approfondimenti (sito azienda sanitaria ulss 3)
- **Informare** la popolazione mediante Conferenza pubblica e/o corsi di aggiornamento:
 - sulle responsabilità del singolo cittadino nella promozione della propria salute
 - sull'importanza della propria partecipazione attiva nel miglioramento della qualità dei Servizi
 - sulla possibilità di avviare sinergie tra le diverse Istituzioni
- **Formare** gruppi di adolescenti, docenti ed altri adulti significativi (es. animatori in genere, ass. AIDO, ecc.)
- **Attivare** l'empowerment per alcune aree o target specifici (vedi esperienze presenti organizzate dai MMG in collaborazione con Associazioni di volontariato e di tutela)

E' stato effettuato un censimento delle attività in corso nel territorio dell'Azienda Sanitaria in particolare per :

Attività motoria

Alimentazione

La ricerca ha messo in evidenza, oltre alle attività tradizionali sostenute anche dalla Regione Veneto, progettualità locali quali ad es. l'installazione di distributori di frutta per la merenda a scuola che meritano di essere estese ad altri contesti.

E' in fase di attuazione un'indagine per la rilevazione delle attività di promozione della salute nei 28 comuni della nostra Azienda



PROSPETTIVE

La Promozione della Salute non richiede competenze di nicchia
ma professionalità in rete

prospettiva futura è lo sviluppo e il
passaggio da un modello

collaborazione



coordinamento



Politiche integrate



Grazie per l'attenzione